



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2014-0014496 del 15/05/2014

Pratica N:

Ref. Mittente:

Versalis S.p.A
(Ex Polimeri Europa S.p.A.)
Stabilimento di Priolo
Strada Provinciale ex S.S.114
96010 Priolo (SR)
fax:0931 733222
stabilimento.priolo@versalis.eni.com
direzione_prrg@pec.versalis.eni.com

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Commissione Istruttoria AIA-IPPC
c/o ISPRA
via Curtatone 3
00186 Roma
roberta.nigro@isprambiente.it

OGGETTO: Trasmissione parere istruttoria conclusivo della domanda di AIA presentata da VERSALIS S.P.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) - Stabilimento di Priolo Gragallo (SR) procedimento di modifica ID 143/660

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società Versalis S.p.A., al decreto AIA del 12/11/2013 n. D.M. 0000321, relativamente agli interventi di rimodulazione dell'assetto produttivo dell'impianto Cracker, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Si precisa, inoltre, alla Commissione IPPC, che legge per conoscenza, che il gestore in data 22/04/2014 ha provveduto ad integrare al tariffa istruttoria come richiesto dalla stessa.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA
Funzionario responsabile: Antonio Domenico antoniodomenico@minambiente.it
DVA-4RI-AIA-08_2014-0073.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CI PPC-00-2014-0000796

del 17/04/2014



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0011697 del 22/04/2014

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N.:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da **VERSALIS S.p.A. (ex Polimeri Europa S.p.A.) – Stabilimento di Priolo Gargallo (SR) – procedimento di modifica ID 143/660**
Rif: U.prot DVA-2014-00010068 del 09/04/2014

Facendo seguito alla nota in oggetto, si rappresenta che il Referente del Gruppo Istruttore incaricato ha provveduto a formale verifica di concerto con il supporto tecnico ISPRA.

Con la presente si trasmette, quindi, il Parere Istruttorio Conclusivo aggiornato e si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.



Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Franco Cotana

All. c.s.



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

**Modifica non Sostanziale relativa a una rimodulazione
 dell'assetto produttivo dell'impianto Etilene
 - ID 143/660 -**

Gestore	Versalis SpA
Località	Priolo Gargallo (SR)
Gruppo Istruttore	Marcello Iocca – Referente
	Salvatore Tafaro
	Antonio Fardelli
	Stefano Castiglione
	Gaetano Capilli – Regione Sicilia
	Domenico Morello – Provincia Siracusa
	Vincenzo Miconi – Comune di Priolo



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

Indice

1.	DEFINIZIONI.....	3
2.	INTRODUZIONE	4
2.1.	Atti Presupposti	5
2.2.	Atti Autorizzativi e Normativi	5
2.3.	Atti ed Attività Istruttorie	7
3.	OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE	7
4.	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE	8
4.1.	Il processo di <i>Cracking</i> nell'assetto modificato	9
4.2.	Sintesi delle variazioni rispetto all'assetto autorizzato	9
5.	OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE	10
6.	CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE.....	10
7.	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	13



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Ente di controllo	L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell’art. 29-decies comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell’Agenzia per la protezione dell’ambiente della Regione Sicilia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l’esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l’impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. L’autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all’allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell’allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell’articolo 29-terdecies, comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l’individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell’art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	Versalis S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l’istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L’unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 152 del 2006 e ss.mm.ii. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull’inquinamento.
Inquinamento	L’introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell’aria, nell’acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell’ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell’ambiente o ad altri suoi legittimi usi.
Migliori tecniche disponibili (MTD)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l’idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l’impatto sull’ambiente nel suo complesso.



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

Piano Monitoraggio Controllo (PMC)	di I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto è disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.
Uffici presso i quali sono depositati documenti	I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito http://aia.minambiente.it , al fine della consultazione del pubblico.
Valori Limite Emissione (VLE)	di La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, segnatamente quelle di cui all'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

2. INTRODUZIONE

A seguito della riunione della Conferenza dei Servizi tenutasi il 23/07/2013, a conclusione della quale la Conferenza stessa ha deliberato di esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'AIA per lo stabilimento di Priolo Gargallo della Versalis S.p.A., il Gestore, in data 30/07/2013, ha presentato istanza di modifica dell'AIA.

Nell'istanza di modifica, acquisita al prot. DVA-2013-0018100 del 31/07/2013, il Gestore ha comunicato l'intenzione di realizzare, in occasione della prossima fermata generale per manutenzione dell'impianto di produzione Etilene, una modifica che prevede la rimodulazione dell'assetto produttivo dell'impianto stesso.

In particolare tale rimodulazione si sostanzia di due interventi principali:

1. Il passaggio dall'attuale configurazione (che prevede la marcia di due linee di compressione esercite in parallelo) ad una nuova configurazione che prevede una condizione di marcia alternativa delle 2 linee esistenti di compressione (condizione di marcia attualmente utilizzata ma non ottimizzata in termini di rese e consumi);
2. Interventi sull'impianto volti ad ottimizzare rese e consumi dell'impianto etilene nelle condizioni di marcia corrispondenti al nuovo assetto.

Il Gestore dichiara che tale rimodulazione sarà operativa dalla seconda metà di Novembre 2013, al riavvio dell'impianto a seguito della fermata generale.

Il Gestore dichiara altresì che le emissioni derivanti dall'impianto Etilene subiranno una diminuzione al punto di emissione BT1001 per effetto della riduzione del consumo di combustibili.

Il Gestore evidenzia che la modifica all'impianto Etilene proposta comporterebbe:

- Una riduzione della capacità produttiva

Modifica non sostanziale – Rimodulazione assetto produttivo Impianto Etilene - ID 143/660





Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

- Una riduzione di consumi di materia prima
- Una riduzione di consumo dei combustibili
- Una riduzione delle emissioni
- Condizioni di esercizio degli impianti rientranti comunque in quelle già autorizzate in AIA

In allegato alla nota di richiesta di modifica non sostanziale succitata, il Gestore ha presentato la ricevuta di versamento della tariffa istruttoria ai sensi dell' dell'Allegato III del DM 24/04/2008.

2.1. Atti Presupposti

Vista	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. n. 0000321 del 12/11/2013 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 02/12/2013) alla Versalis S.p.A. per lo stabilimento di Priolo Gargallo
visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. DVA-2012-0009566 del 19/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della Versalis S.p.A., sito di Priolo Gargallo, al Gruppo Istruttore così costituito: Dott. Marcello Iocca – Referente Gruppo istruttore Ing. Salvatore Tafaro Cons. Stefano Castiglione Dott. Antonio Fardelli
preso atto	che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: Dott. Gaetano Capilli – Regione Sicilia Ing. Domenico Morello - Provincia di Siracusa Arch. Vincenzo Miconi – Comune di Priolo Gargallo
preso atto	che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA: Dr. Ing. Carlo Carlucci

2.2. Atti Autorizzativi e Normativi

visto	il DLgs n. 152/2006 " <i>Norme in materia ambientale</i> " Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O e s.m.i.,
vista	la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 " <i>Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 Agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I'</i> ;



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

visto	il Decreto 19 Aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 Aprile 2006
visto	L'articolo 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell'impianto.
visto	<p>l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none">devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte IV del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte IV del Decreto citato;l'energia deve essere utilizzata in modo efficace;devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.
visto	l'articolo 29- <i>sexies</i> , comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale"
visto	l'articolo 29- <i>septies</i> del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
visto	<p>le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l'attuazione della Direttiva 2008/1/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, che hanno recepito anche le linee guida a livello comunitario, e precisamente:</p> <p>il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005;</p> <p>il Decreto Ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;</p>
esaminati	<p>i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none">Reference Document on Best Available Techniques in the Large Volume Organic Chemical Industry – Febbraio 2003Reference Document on Best Available Techniques in Waste Water and Gas Treatment/Management System in Chemical Sector – Febbraio 2003Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage - Luglio 2006Reference Document on Best Available Techniques in the production of Polymers –



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

	Agosto 2007 Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants – Luglio 2006
visto	l'articolo 4, comma 5, del D.Lgs. 128 del 29.06.2010 il quale stabilisce che <i>"le procedure di VAS, VIA e AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento"</i> ;

2.3. Atti ed Attività Istruttorie

Esaminata	L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con D.M. n. 0000321 del 12/11/2013 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 02/12/2013) alla Versalis S.p.A. per lo stabilimento di Priolo Gargallo
esaminata	L'istanza di modifica di AIA presentata dal Gestore con nota del 30/07/2013 e acquisita al prot. DVA-2013-0018100 del 31/07/2013
esaminata	La comunicazione di avvio del procedimento istruttorio prot. DVA-2013-0029242 del 13/11/2013
vista	la documentazione prodotta dal Supporto tecnico di ISPRA: - Relazione istruttoria del 20/01/2014, prot. CIPPC-00_2014-0000177 del 22/01/2014
vista	la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 21/02/2014 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC -00_2014-0000438 del 21/02/2014
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio della presente Relazione Istruttoria, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

3. OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE

Ragione sociale	Versalis S.p.A.
Sede legale	Piazza Boldrini, 1 – San Donato Milanese (MI)
Sede operativa	Stabilimento di Priolo - Strada Provinciale ex S.S. 114 – 96010 Priolo Gargallo (SR)
Tipo impianto	Impianto esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

Codice attività IPPC	Attività principale <u>Codice IPPC 4.1</u> Produzione di Etilene, Polietilene, Aromatici <u>Classificazione NACE</u> <ul style="list-style-type: none">• Codice 24-14: fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici <u>Classificazione NOSE-P</u> <ul style="list-style-type: none">• Codice 105.09: fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici Attività Secondaria <u>Codice IPPC 1.1</u> Produzione di Vapore (Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW) <u>Classificazione NACE</u> Codice 35-30: fornitura di vapore e aria condizionata <u>Classificazione NOSE-P</u> Codice 101.02: Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione >50 e <300 MW (Intero gruppo) <u>Numero di addetti: 610</u>
Gestore Impianto	Ing. Paolo Zuccarini Stabilimento di Priolo - Strada Provinciale ex S.S. 114 – 96010 Priolo Gargallo (SR) Telefono: 0931.733148 e-mail: paolo.zuccarini@versalis.eni.com e-mail PEC: direzione_prrg@pec.versalis.eni.com
Referente IPPC	Litterio Iachetta Stabilimento di Priolo - Strada Provinciale ex S.S. 114 – 96010 Priolo Gargallo (SR) Telefono: 0931.734473 e-mail: litterio.iachetta@polimerieuropa.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	Sì
Sistema di gestione ambientale	Sì - Certificazione ISO 14001 del 06.04.2012

4. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROPOSTE

In allegato all'istanza di modifica, acquisita al prot. DVA-2013-0018100 del 31/07/2013, il Gestore ha fornito una Relazione Tecnica con la descrizione delle modifiche proposte e il quadro delle variazioni rispetto all'assetto attualmente autorizzato dall'AIA.

Il Gestore ha comunicato l'intenzione di realizzare una modifica che prevede la rimodulazione dell'assetto produttivo dell'impianto stesso.

In particolare tale rimodulazione si sostanzia di due interventi principali:

1. Il passaggio dall'attuale configurazione che prevede la marcia di due linee di compressione esercite in parallelo, ad una nuova configurazione che prevede una condizione di marcia alternativa delle 2 linee esistenti di compressione (condizione di marcia attualmente utilizzata ma non ottimizzata in termini di rese e consumi);



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

2. Interventi sull'impianto volti ad ottimizzare rese e consumi dell'impianto etilene nelle condizioni di marcia corrispondenti al nuovo assetto.

Il Gestore dichiara che tale rimodulazione sarà operativa dalla seconda metà di Novembre 2013, al riavvio dell'impianto a seguito della fermata generale.

Il Gestore dichiara altresì che le emissioni derivanti dall'impianto Etilene subiranno un impatto relativamente alla diminuzione del quantitativo di fumi emessi per effetto della riduzione del consumo di combustibili nel punto di emissione BT1001.

4.1. Il processo di *Cracking* nell'assetto modificato

Il Gestore dichiara che nell'assetto modificato rispetto a quello già autorizzato, il numero di forni di cracking in esercizio, in corrispondenza alla capacità delle successive sezioni di compressione e distillazione, sarà pari ad un massimo di 10 unità (tra carica liquida e gassosa) delle 13 disponibili nell'assetto autorizzato.

Inoltre nell'assetto modificato verrà esclusa dal ciclo produttivo una delle due colonne di separazione primaria. Resterà quindi operativa la sola colonna C-1002 dal fondo della quale escono gli idrocarburi pesanti (FOK) e dalla testa le frazioni leggere (Benzine leggere e pesanti, acqua e idrocarburi leggeri).

Nella fase di compressione, che precedentemente alla modifica avveniva su 2 linee in parallelo, nell'assetto post modifica avverrà sempre in 5 stadi di compressione mediante turbocompressore centrifugo, ma su una sola linea delle 2 esistenti e autorizzate.

Su una delle due linee il Gestore ha installato un nuovo turbocompressore (FTP-2401/P-2401 in luogo dell'esistente FTP-2201/P-2201) caratterizzato da una maggiore capacità rispetto al precedente e da migliori prestazioni energetiche in termini di rendimento.

Il Gestore dichiara che la marcia in parallelo delle due linee sarà possibile esclusivamente durante i transitori (della durata indicativa di alcune giornate all'anno) legati all'avvicendamento fra la linea di compressione in marcia e l'avviamento di quella in *stand by* e comunque la produzione nei transitori resterà all'interno della nuova capacità produttiva dichiarata.

Nelle sezioni di demetanazione, separazione dell'Etilene e separazione degli idrocarburi leggeri (C3 – C4) il Gestore ha segnalato la necessità di effettuare la sostituzione dei piatti delle colonne di frazionamento C-2009, C-2011 e C-2013, sostituzioni necessarie per l'ottimizzazione delle condizioni di funzionamento nel nuovo assetto.

Nella sezione di separazione del Propilene il ciclo frigo a propilene utilizzerà il lavoro del nuovo turbocompressore centrifugo FTP2405A-P2005A (la modifica è stata effettuata sull'esistente turbina FTP2005 per il nuovo assetto) o alternativamente dell'esistente FTP2005B-P2005B.

Il ciclo frigo ad etilene utilizzerà invece il lavoro del turbocompressore centrifugo FTP2006S-P2406S (la modifica è stata effettuata sull'esistente compressore P2006S per il nuovo assetto) o alternativamente dell'esistente FTP2006-P2006.

4.2. Sintesi delle variazioni rispetto all'assetto autorizzato

Il Gestore evidenzia che la modifica all'impianto Etilene proposta comporterebbe variazioni rispetto all'assetto autorizzato come di seguito descritto.

A. Capacità produttiva dell'impianto Etilene

Il Gestore ha comunicato che, per effetto della modifica proposta, la produzione di Etilene subirà le variazioni indicate nella seguente tabella :



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

Produzione di Etilene (tonnellate/anno)	
Capacità produttiva autorizzata	Capacità produttiva Post-modifica
746.790	558.450

B. Consumi di materia prima

Il Gestore ha dichiarato un minor consumo di Virgin Nafta per effetto della modifica proposta

Consumo di materie prime (tonnellate/anno)		
Materia prima	Consumi alla Capacità produttiva autorizzata	Consumi alla Capacità produttiva Post-modifica
Virgin Nafta	1.903.448	1.700.000

C. Consumi di energia termica

Il Gestore ha dichiarato un minor consumo di energia termica legata all'impianto Etilene, per effetto della modifica proposta

Consumo di Energia termica (MWh)		
Prodotto principale	Consumi alla Capacità produttiva autorizzata	Consumi alla Capacità produttiva Post-modifica
Etilene	5.571.267	4.135.000

D. Consumo dei combustibili

Il Gestore ha dichiarato un minor consumo di Fuel-gas autoprodotta, legato all'impianto Etilene, per effetto della modifica proposta

Consumo di combustibili (tonnellate/anno)		
Combustibile	Consumi alla Capacità produttiva autorizzata	Consumi alla Capacità produttiva Post-modifica
Fuel-gas autoprodotta	352.823	193.710

E. Emissioni di tipo convogliato

La modifica proposta non modifica i limiti in concentrazione al camino BT 1001 stabiliti con l'AIA ma comporta una riduzione sia della portata oraria di fumi emessa totale, sia dei flussi di massa orari e annui di tutti gli inquinanti emessi.

5. OSSERVAZIONI E/O CARENZE RILEVATE

L'analisi della documentazione tecnica presentata dal Gestore con nota prot. DVA-2013-0018100 del 31/07/2013 e relativi allegati non ha evidenziato carenze documentali né osservazioni.

6. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

In conclusione,

- visto l' art. 5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi;
- considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);

- visti i contenuti della Relazione Istruttoria, prot. CIPPC-00_2014-0000177 del 22/01/2014, predisposta da ISPRA in data 20 gennaio 2014;
- considerato che, fatto salvo il rispetto dei limiti in concentrazione prescritti al camino BT1101 la diminuzione della portata dei fumi conseguente alla riduzione della capacità produttiva dell'impianto etilene comporta l'aggiornamento dei limiti massici fissati con la prescrizione n. 5 del parere istruttorio conclusivo (PIC) allegato alla citata autorizzazione;
- tenuto conto di quanto riportato nel PIC al Capitolo 6.2.1 *Assenza di fenomeni di inquinamento - Emissioni in aria (Impianto Etilene – Fase 1 e Produzione Vapore – Fase 5* e al Capitolo 8 *Considerazioni Finali* relativamente alle emissioni dell'impianto etilene (Forni Cracking B-1001÷B-1012 – B-1213) e dei gruppi termici produzione vapore (Caldaie B-1015 – B-1016) afferenti al camino BT 1001 ed in particolare riguardo l'impianto etilene;
- Considerato inoltre che la modifica proposta comporta un aggiornamento dell'Autorizzazione rilasciata con D.M. n. 0000321 del 12/11/2013 relativamente alla capacità produttiva dell'impianto etilene, il consumo di materia prima, di combustibili ed energia termica, nonché una modifica del quadro emissivo al camino BT 1001 a cui afferiscono i fumi dei forni di impianto etilene e dei due gruppi termici;

Il Gruppo Istruttore ritiene che la modifica presentata dal Gestore sia a carattere non sostanziale in quanto non determina effetti significativi e negativi sull'ambiente poiché le interazioni dello Stabilimento con l'ambiente, a valle delle modifiche proposte, saranno in linea con l'assetto emissivo attualmente autorizzato.

Tuttavia, il GI ritiene opportuno che l'Autorizzazione integrata Ambientale di cui al DM n. 321 del 12/11/2013 sia aggiornata come indicato nel seguito.

1. Capacità produttiva.

La tabella riportata al punto 9.2 Capacità Produttiva del PIC allegato al DM 321 del 12/11/2013 viene modificata, relativamente all'etilene, come di seguito indicato:

Produzione di Etilene (tonnellate/anno)	
Capacità produttiva autorizzata	Capacità produttiva Post-modifica
746.790	558.450

2. Consumi di materia prima

La tabella al Capitolo 4.7.1 a pagina 30 del PIC viene così modificata:

Consumo di materie prime (tonnellate/anno)		
Materia prima	Consumi alla Capacità produttiva autorizzata	Consumi alla Capacità produttiva Post-modifica
Virgin Nafta	1.903.448	1.700.000

3. Consumo dei combustibili





Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

La tabella al Capitolo 4.7.2 a pagina 35 del PIC viene così modificata:

Consumo di combustibili (tonnellate/anno)		
Combustibile	Consumi alla Capacità produttiva autorizzata	Consumi alla Capacità produttiva Post-modifica
Fuel-gas autoprodotta	352.823	193.710

4. Consumi di energia termica

La tabella al Capitolo 4.8.2 a pagina 39 del PIC viene così modificata:

Consumo di Energia termica (MWh)		
Impianto principale	Consumi alla Capacità produttiva autorizzata	Consumi alla Capacità produttiva Post-modifica
Etilene	5.571.267	4.135.000

5. Portata Fumi Punto di Emissione BT 1001

La portata dei fumi al camino BT1001 indicata al Capitolo 9.4.1 nella tabella di pagina 109 del PIC viene modificata come di seguito indicato

Portata Fumi Punto di emissione BT1001 (m³/h)	
Portata fumi Pre-modifica	Portata fumi Post-modifica
1.162.000	800.000

6. Limiti Massici Punto di Emissione BT 1001

La tabella riportata alla prescrizione n. 5 al capitolo 9.4.1 a pagina 128 del PIC è modificata come segue:

Limiti massici annuali Punto di emissione BT1001 (t/a)		
Parametro	Flusso massico Pre-modifica	Flusso massico Post-modifica
SO ₂	200	140
NOx	1.950	1.370
NOx valido dal 1.12.2017	1.800	1.260
CO	150	111
Polveri	35	26

Rimangono invariati i VLE in concentrazione al punto di emissione BT1001 prescritti con l'autorizzazione integrata ambientale.

Riguardo gli inquinanti secondari al camino BT1001, fatto salvo quanto già prescritto in AIA in merito a Benzene, Nichel e IPA, per le emissioni di arsenico, cadmio, cromo, rame, piombo, COV-NM e ammoniaca si applicano i limiti di cui alla Parte II dell'allegato 1 alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ai fini della verifica dello stato di avanzamento delle attività volte a garantire il rispetto del VLE per gli ossidi di azoto pari a 180mg/Nm³ in vigore a partire dal 1.12.2017, come prescritto alla Tabella di pagina 109 del capitolo 9.4.1 del PIC allegato all'AIA, il Gestore è tenuto a inviare all'autorità competente entro 30 giorni dalla conclusione del presente procedimento, una relazione che descriva lo stato di avanzamento del piano



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento Versalis – Comune di Priolo Gargallo (SR)

di sostituzione dei bruciatori dei forni etilene e delle eventuali ulteriori misure intraprese o previste finalizzate al raggiungimento del limite prescritto.

Restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni preesistenti e quelle derivanti dal Decreto 321 del 12.11.2013.

Si ricorda che l'impianto ricade all'interno della perimetrazione del SIN di Priolo per cui il Gestore è tenuto, come da Decreto AIA, al rispetto delle prescrizioni stabilite nei provvedimenti in materia di compatibilità ambientale, nonché gli obblighi ricollegabili alla ubicazione dell'impianto all'interno di aree perimetrare SIN di Priolo, nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione.

7. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al Decreto di AIA rilasciato con D.M. n. 0000321 del 12/11/2013 non necessita aggiornamenti.